

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL: 16.12.2020
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.12.2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) E TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2021.

L'anno **duemilaventi** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	P
3 - PASINETTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
5 - VAIARINI VILMA	CONSIGLIERE	A
6 - BELTRAMI IVAN	CONSIGLIERE	P
7 - POLONIOLI MORGAN	CONSIGLIERE	P
8 - TOSINI ROBERTA	CONSIGLIERE	P
9 - GASPARINI ALESSANDRO GIACOMO	CONSIGLIERE	P
10 - GUAINI FRANCESCA	CONSIGLIERE	P
11 - DONINA VINCENZO ANDREA	CONSIGLIERE	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **1** (**Vaiarini Vilma**)

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Paolo Scelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) E TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2021.

Il Vice Sindaco illustra l'argomento esponendo sinteticamente i contenuti del presente regolamento relativo alla nuova Imu e alla Tari per l'anno 2021.

A decorrere dall'anno 2020, con la legge di bilancio n. 169 del 27.12.2019, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita nelle componenti Imu e Tasi, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari).

L'Imu e la Tari si basano sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura. L'imposta municipale propria è di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobile.

La tassa sui rifiuti (Tari) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'Imu non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9.

Il Comune designa il funzionario responsabile dell'imposta municipale propria e della Tari a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al Tributo stesso.

Le aliquote e le detrazioni di imposta sono stabilite dall'organo competente per legge con deliberazione adottata entro la data di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento.

All'interno del regolamento sono previste riduzioni della base imponibile del 50% per i fabbricati di interesse storico-artistico, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inabitabilità o l'inagibilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale su richiesta del proprietario e per le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

E' prevista inoltre all'interno del regolamento l'applicazione di un'aliquota agevolata sui fabbricati di montagna, ove non vi sia stabilita la residenza, posti ad una quota sul livello del mare superiore a 500 metri e su specifica richiesta dei possessori.

Sono escluse le categorie D e l'aliquota in questo caso sarà stabilita dal consiglio comunale con apposita deliberazione.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vice Sindaco,

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Premesso che:

- a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata abolita dal comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
- l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Visto in particolare l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 23 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione delle imposte IMU e TARI e per quest'ultima in particolare:

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Richiamato il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 *“disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/2014.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n.448 del 28.12.2001, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio.

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le Deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data in cui sono diventate esecutive e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997.

Richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 in data 16/03/2020.

Vista la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Esaminato lo schema di Regolamento, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale, con evidenziate in rosso le modifiche che si intendono apportare ed in nero barrato le parti eliminate.

Ritenuto il suddetto allegato Regolamento meritevole di approvazione.

Ritenuto di provvedere in merito.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso in data 20/11/2020 acquisto al protocollo dell'ente in data 13/11/2020 al n. 7538 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 1 lett. m) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Con voti favorevoli 7, astenuti 3 (Gasparini Alessandro Giacomo, Guaini Francesca e Donina Vincenzo Andrea) e contrari nessuno, espressi dei consiglieri presenti e votanti in forma palese.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare, nell'esercizio della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446, le modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 16/03/2020.
2. Di dare atto che il Regolamento emarginato in epigrafe viene allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il Regolamento, oggetto della odierna approvazione, entrerà in vigore con decorrenza 1° gennaio 2021.
4. Di dare atto che, per quanto non previsto nell'allegato Regolamento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.
5. Di trasmettere copia della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di trenta giorni dalla data in cui la stessa è diventata esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
6. Di pubblicare per 30 giorni consecutivi l'allegato atto regolamentare all'Albo Pretorio nonché sulla *home page* del sito istituzionale dell'Ente ai fini di una maggiore informazione e tutela del contribuente.
7. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) E TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 13/11/2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 13/11/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile
F.to Bazzoni Marco

Delibera di C.C. n. 35 del 16.12.2020

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) E TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2021.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 05.02.2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 05.02.2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli